



LA DIRETTRICE GENERALE

- VISTA** la Legge 168/1989 ed in particolare il Titolo II, rubricato “Autonomia delle Università e degli enti di ricerca”;
- VISTO** il D.lgs. 165/2001, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale sono emanate le “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la Legge 15/09 ed il connesso D.lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle PP.AA;
- VISTA** la Legge 240/2010 recante disposizioni in materia di organizzazione delle Università statali ed in particolare l’art. 2 - comma 1 lettera o) che affida in capo al Direttore Generale “la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell’Ateneo”;
- VISTO** il vigente Statuto dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, emanato con D.R. n. 3689 del 29.10.2012 e pubblicato sulla G.U. serie n. 261 del 8.11.2012 e ss.mm.ii., con particolare riguardo all’art. 22 e 25;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 65 del 13.01.2016 e da ultimo modificato con D.R. n. 1160 del 29.04.2021;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019-2021, sottoscritto in data 18.01.2024, che ha ridefinito il modello classificatorio del personale tecnico-amministrativo;
- VISTO** il Contratto Collettivo Integrativo di Ateneo sottoscritto in data 16.11.2010 e l’Atto Aggiuntivo sottoscritto il 16.11.2011;
- VISTO** l’Accordo sulle posizioni organizzative siglato il 10.01.2014 che ha ridefinito complessivamente l’assetto delle posizioni organizzative e delle funzioni specialistiche ricoperte dal personale tecnico amministrativo;
- VISTO** il Contratto Collettivo Integrativo di Ateneo sottoscritto in data 21.11.2016 con particolare riguardo all’art. 18 rubricato “Retribuzione di risultato personale di ctg EP e compensi correlati alla produttività individuale personale di ctg D e assimilati con responsabilità di struttura - Valutazione obiettivi;
- VISTA** la D.D. n. 1435 del 28.03.2013 con particolare riguardo all’art. 2.6 che riserva, tra l’altro, al Direttore Generale l’adozione dei provvedimenti relativi a “nomina dei Capi Ufficio, dei Capi Settore e conferimento di posizioni organizzative e di responsabilità al



	personale tecnico-amministrativo nell'ambito delle strutture centrali e decentrate dell'Università";
VISTO	il "Codice Etico e di Comportamento di Sapienza Università di Roma", emanato con D.R. n. 3430 del 28.11.22;
VISTE	le delibere n. 75 assunta nella seduta del CdA in data 15.03.2022 e n. 64 assunta nella seduta del Senato Accademico in data 29.03.2022, con le quali è stato approvato il documento "Piano Strategico 2022-2027" di Sapienza Università di Roma;
VISTA	la delibera n. 1, assunta nella seduta del CdA in data 23.01.2024, con la quale è stato approvato il documento "Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 (PIAO)" di Sapienza Università di Roma;
VISTA	la delibera n. 218, assunta nella seduta del CdA in data 18.07.2024, con la quale è stato aggiornato il documento "Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 (PIAO)" di Sapienza Università di Roma;
VISTA	la D.D. n. 4964 del 29.12.2023 con la quale a decorrere dal 01.01.2024 e fino al 31.12.2024 al personale dell'area delle elevate professionalità, settore professionale amministrativo-dipartimentale - indicato nell'elenco allegato al citato provvedimento è stato rinnovato l'incarico di Responsabile Amministrativo Delegato (RAD) del Centro di spesa a fianco di ciascuno indicato;
CONSIDERATO	che, per ragioni organizzative sopravvenute, alcune delle suddette unità di personale, nel corso dell'anno 2024, sono state destinate di altro incarico di Responsabile Amministrativo Delegato conferito con distinto provvedimento;
RITENUTO	di non dare corso, per l'anno 2025, all'applicazione della misura della rotazione ordinaria degli incarichi predetti al fine di garantire che non si determini una soluzione di continuità in particolare nella gestione delle attività amministrativo-contabili connesse all'attuazione degli adempimenti e al perseguitamento degli obiettivi previsti dal "Piano nazionale di ripresa e resilienza" (PNRR);
RAVVISATA	pertanto l'opportunità di dare corso al rinnovo degli incarichi in parola dal 01.01.2025 e sino al 31.12.2025, fatti salvi i casi di revoca anticipata:

DISPONE

Art. 1. - Al personale tecnico amministrativo inquadrato nell'area delle elevate professionalità, settore amministrativo gestionale/dipartimentale, di cui all'allegato elenco che forma



parte integrante del presente provvedimento, è rinnovato l'incarico di Responsabile Amministrativo Delegato - RAD - del Centro di spesa a fianco di ciascuno indicato.

Art. 2. -

Gli incarichi di cui al precedente art.1) decorrono dal 01.01.2025 e si intendono rinnovati sino al 31.12.2025, fatti salvi i casi di revoca anticipata indicati nell'elenco allegato.

Art. 3. -

I risultati dell'attività svolta nell'anno 2025 dai dipendenti cui è rinnovato l'incarico di cui al presente provvedimento sono oggetto di valutazione in base ai criteri e alle procedure vigenti. La valutazione positiva dà titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato.

Art. 4. -

Ai fini dell'eventuale rinnovo dell'incarico per l'esercizio finanziario 2026 sarà effettuata una valutazione che terrà conto:

- a) del grado di raggiungimento dei risultati gestionali rispetto agli obiettivi assegnati nell'anno 2025 ai sensi del CCNL di comparto e dei Contratti Collettivi Integrativi di Ateneo vigenti;
- b) dei comportamenti organizzativi assunti nel medesimo anno di riferimento nell'esercizio del ruolo ricoperto sulla base di quanto specificamente previsto dal sistema di valutazione di cui al predetto Accordo del 10.01.2014 e dal Contratto Collettivo Integrativo di sapienza sottoscritto in data 21.11.2016.

Art. 5. -

È fatta salva la facoltà di procedere alla revoca dell'incarico prima della scadenza in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi; in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi; in caso di motivata richiesta dei dipendenti interessati; per motivi disciplinari, per accertata violazione delle norme del vigente "Codice Etico e di Comportamento di Sapienza Università di Roma", nonché negli altri casi previsti da specifiche disposizioni di legge e contrattuali.

Art. 6. -

L'efficacia del presente provvedimento è condizionata all'acquisizione della dichiarazione resa ai sensi dell'art. 35 bis, comma 1, lettera b, del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. da parte della dipendente a cui il presente provvedimento conferisce i suddetti incarichi di responsabilità.

Art. 7. -

Il presente provvedimento sarà inserito agli atti nell'apposito repertorio.

M.L.S.

LA DIRETTRICE GENERALE